

# Il *diritto di precedenza* nel contratto a termine dopo l'entrata in vigore del "Decreto Poletti"

---

## Cos'è il diritto di precedenza?

Il diritto di precedenza è previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 368/2001.

Può essere esercitato dal lavoratore che ha lavorato presso un'azienda con **uno o più contratti a tempo determinato** di durata complessiva **superiore ai sei mesi** o per lo svolgimento di **attività stagionale** (in tal caso senza una durata minima), per essere scelto per le future assunzioni che il datore di lavoro effettuerà dopo la cessazione del rapporto.

## Oneri in capo al lavoratore

A tal fine il lavoratore dovrà manifestare la propria **volontà** al datore di lavoro entro determinati termini e per specifici rapporti a seconda della natura del rapporto di lavoro cessato.

- nel **caso di lavoratori assunti a termine per più di 6 mesi**: il lavoratore deve esercitare il diritto entro 6 mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro a termine; il diritto di precedenza vale per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal datore di lavoro entro i successivi dodici mesi, per le mansioni già espletate nei rapporti a termine;
- nel caso di **lavoratori stagionali**: il lavoratore deve esercitare il diritto entro 3 mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro; il diritto di precedenza è relativo alle medesime attività stagionali nel limite massimo di un anno dalla cessazione del rapporto che ha generato il diritto di precedenza stesso.

## **Lavoratrici madri**

In caso di assunzione presso la stessa azienda con **uno o più contratti a tempo determinato per più di 6 mesi** alle lavoratrici madri è riconosciuto il diritto di precedenza anche nelle assunzioni a **tempo determinato** effettuate dal datore di lavoro entro i successivi dodici mesi dalla scadenza del contratto, con riferimento alle mansioni già espletate nei precedenti rapporti a termine (D.lgs 368/2001, articolo 5, comma 4-quater).

Inoltre il **congedo obbligatorio di maternità** fruito nell'esecuzione di un contratto a termine presso la stessa azienda, concorre a determinare il periodo di attività lavorativa utile per conseguire il diritto di precedenza (i sei mesi).

## **Obbligo del datore di lavoro**

Il diritto di precedenza deve essere espressamente richiamato nel contratto di assunzione e una copia del documento deve essere consegnata al lavoratore entro cinque giorni lavorativi dall'inizio della prestazione (articolo 5, comma 4-sexies del Dlgs 368/2001).

## **Contrattazione collettiva**

Si precisa, infine, che i singoli contratti collettivi stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale possono prevedere ipotesi specifiche di esercizio e disciplina del diritto di precedenza nel contratto a termine.